



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 8 Dicembre 2017

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Diocesi di Trapani
Parrocchie in festa
per l'Immacolata

*** Festa dell'Immacolata in tutta la Diocesi di Trapani. In particolare si terranno processioni a Trapani, Alcamo, Castellammare del Golfo (dalla Chiesa di Sant'Antonio alle 16,30 con a conclusione la santa messa), Calatafimi (inizio alle ore 4,30 del mattino e conclusione con la santa messa alle ore 6,30 nella chiesa di San Michele). (**MAX*)

Castellammare
Luminarie e mercatini
nel centro storico

*** Oggi alle 18 inizia a Castellammare del Golfo, "Castellammarenatale", che per tutto il periodo natalizio si svolgerà nel cuore del centro cittadino. Saranno accese le luminarie e si apriranno i "mercatini" tra corso Mattarella e Garibaldi: idee regalo tra le casette in legno in un contesto natalizio affascinante. Oggi si apriranno le mostre fotografiche, aperte sino al 7 gennaio. (**MAX*)



ERICÈNATALE,
PRENDE VITA
IL BORGO
DEI PRESEPI

*** Oggi, dalle 11 e poi dalle 15,30, per le vie di Ericce vetta, prende il via "EricèNatale, il borgo dei presepi". Sfileranno le zampogne dal mondo per la rassegna internazionale di musiche e strumenti popolari, con i gruppi "Gaíta de Foles" (Portogallo), "Glue Pot Pipers" (Irlanda), "Karshiaka" (Macedonia), "Nodas Antigas" (Sardegna), "Valle di Comino" (Lazio), "Suoni" (Basilicata), "Zampognari di Monreale" (Sicilia) e "Tinguj Burimor" dell'Albania (nella foto). Protagonista è l'antico aerofono a sacco la cui tradizione è viva da secoli e diffusa ovunque. Il raduno dei musicisti durerà sino a domenica. Nelle chiese anche workshop "A scuola di zampogna". (**MAX*)

Castelvetrano
Chiesa dei Cappuccini:
si inaugura il presepe

*** Si inaugura oggi alle 16 presso la chiesa dei Cappuccini di Castelvetrano, il presepe vivente allestito dalle associazioni "Perla Imperiale" e "Noi francescani". L'iniziativa rientra nell'ambito del Natale promosso dalla Pro Loco di Castelvetrano e le sue frazioni. Domani alle 18,30 presso la Collegiata San Pietro si inaugura la mostra dell'associazione "Amacus". (**CHIP*)

Alcamo
Dona un giocattolo,
festa al parco urbano

*** Oggi alle 12 presso il parco urbano San Francesco di Alcamo si terrà "Dona un giocattolo" con luna park natalizio, stands solidali, albero dei desideri, casa della befana, area food con attività per bambini. Il parco rimarrà aperto anche domani, a partire dalle 12. L'iniziativa rientra nell'ambito del Natale promosso dal Comune. (**MAX*)

Salemi
Immacolata, oggi
la processione

*** Festa dell'Immacolata a Salemi. Alle ore 8 santa messa (fra Domenico Agnetta), alle ore 9 celebra don Paolo Agueci, alle 10 santa messa con don Jean Paul Barro, alle 11 celebra il Vescovo. Alle 17 santa messa con don Vito Saladino, a seguire processione del simulacro. (**CHIP*)

Trapani
Chiesa di San Francesco
Oggi la processione

*** Oggi, solennità dell'Immacolata Concezione, nella chiesa di S. Francesco d'Assisi in via Barlotta a Trapani. Alle 17,30 c'è la Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Pietro Maria Fragnelli. Alle 18,30 la processione del simulacro dell'Immacolata per le vie della città. (**AIN*)

IMMACOLATA. In piazza degustazioni di bontà tipiche come sfince e pane «cunzato»

Musica e mercatini a Locogrande
Il centro rurale si anima per la festa

*** Anticamente tenuta di caccia con il falco dei signorotti del luogo e poi piccolo centro rurale. Locogrande con i suoi 1000 abitanti circa è diventato adesso un apprezzabile punto d'interesse turistico. E in questo contesto è nato "LOCURANNE C'E", comitato che ha Cristoforo Di Giovanni, presidente; Rosario D'Antone, suo vice, e due segretari, Michele Ponzo e Danilo Catalanò. L'obiettivo è ridare lustro ad una frazione che negli ultimi anni si è vista abbandonata, realizzando manifestazioni ed iniziative. Così si è pensato alla "Fiera artigianale dell'Immacolata", da ieri a domani, per tre giorni di festa totalmente gratuita, con musica dal vivo e mercatini. Ieri alle 18,30 l'evento è stato aperto dagli sbandieratori e i musicisti della "Real Trinacria Trapani-Erice". Poi l'apertura degli stand dei mercatini dell'Immacolata con la vendita di prodotti commerciali ed artigianali e degustazioni di bontà tipiche come



Musici e sbandieratori Real Trinacria Trapani Erice. (FOTO INGIUSSA)

sfince, pane cunzato e salsiccia arrostita. Alle 21 si esibita la banda musicale di Paceco. Oggi alle 20,45, invece, sarà la volta della band "Deja Funk", composta da sei elementi che percorreranno il panorama della musica in-

ternazionale. Domani, alle 18,30, si esibiranno i ragazzi della scuola di canto "Ella Fitzgerald Music Accademy" e alle 21 la forza esplosiva dei "Kumpania Folk band". I giochi pirotecnici chiuderanno la festa. (MAX*)

TRADIZIONE. Fino al prossimo 8 gennaio 2018, aperto dalle 16,30 alle 20

Realizzato presepe al circolo tennis
Visite aperte anche alle scolaresche

*** La particolarità sta nel fatto che si tratta di una Rappresentazione della Natività del tutto agreste, così come si faceva una volta, senza automatismi, ma con una cura dei particolari davvero singolare. Fabio Schifano (ex bancario in pensione) anche quest'anno non ha voluto far mancare ai tanti che già lo apprezzano da anni, il suo personale "Presepe 2017" visitabile al Circolo del Tennis di Trapani fino al prossimo 8 gennaio 2018 - dalle 16,30 alle 20, anche se come sottolinea il vicepresidente del Circolo Carlo Sidari, «il Presepe è aperto alle scolaresche che ne facciano richiesta, anche la mattina». Una iniziativa questa che Schifano porta ormai avanti da 12 anni con grande amore e passione. Tutte le scenografie e gli allestimenti infatti sono stati costruiti dallo stesso Schifano. Due settimane di lavoro, dieci metri di lunghezza e due di larghezza e poi 41 personaggi che arrivano da Caltagirone, 50 ani-



Carlo Sidari e Fabio Schifano

malì, il tutto scandito dalle fasi del giorno e della notte ma c'è anche il tramonto. E per meglio rappresentare il suo Presepe, per renderlo più veritiero, il signor Schifano, ha fatto di più, è andato in un vero ovile e, regi-

stratore alla mano per alcune ore ha registrato i rumori che si possono ora sentire in sottofondo quando si visita il Presepe. Fabio Schifano non è nuovo a queste rappresentazioni ha infatti vinto tantissimi premi. (L'ASPA*)

LA PROCESSIONE. Si snoda tra le vie della cittadina nel cuore della notte, è certamente l'evento celebrativo della festa che apre il Natale più mattiniero d'Italia

La «Mmaculatedda» di Calatafimi accende l'animo dei fedeli

CALATAFIMI
*** È l'Immacolata la festa che apre il periodo natalizio. Il suo culto è legato all'aurora. Di questa tradizione rimane ancora oggi un esempio molto partecipato a Calatafimi con la processione notturna. Processione preceduta da «li tavuliddi» (le solennità, prima del Concilio Vaticano II erano precedute da un giorno di digiuno e astinenza per cui la sera della veglia, si allestivano cenoni che duravano tutta la notte, così avviene ancora oggi a Calatafimi). Prima una grande abbuffata dunque, poi tutti dietro alla piccola statua dell'Immacolata. La Processione dedicata al-

la "Mmaculatedda (piccola Immacolata) che si snoda tra le vie della cittadina nel cuore della notte, è certamente la più mattiniera d'Italia. Una Processione che si tramanda di generazione in generazione e che vede attori protagonisti i giovani. «Proprio a loro, ai giovani dico non lasciamoci vincere da ciò che non ci appartiene ma riconquistiamo ciò che è la nostra storia. Perché sarà la storia a darci il senso della nostra vita» - raccomanda Padre Giovanni Mucaria, sacerdote di Calatafimi che assieme a don Enzo Santoro, ha riportato vigore a questa antichissima celebrazione religiosa. Ad annun-



La tradizionale processione dell'Immacolatella a Calatafimi

ciare l'avvio della Processione alle 4 di mattina, le campane della Chiesa di San Michele, dove sono custoditi il simulacro piccolo e grande dell'Immacolata. Così come accadeva due secoli fa il corteo notturno precede l'uscita del simulacro dell'Immacolatella che addobbato di fiori viene trasportato a spalla, e segue una fila interminabile di fedeli di ogni età. Bambini, donne, uomini. Ognuno di loro reca in mano i caratteristici "busi di ddisa" grosse fiacole di "ampelodema" accese che illuminano il tragitto, formando un lungo serpente di fuoco. Affascinanti ed inusuali sono le invoca-

zioni popolari verso Maria Madre di Gesù, scandite con una speciale modulazione per tutta la processione e alle quali tutti rispondono. Qui non vi sono differenze di Ceto non vi è alcuno Stendardo, tutti partecipano come popolo di Dio, unito attorno a quell'unico legame rappresentato da Maria sua Madre. Fu Don Giuseppe "Piddu" Tumminia, ricco possidente terriero, che per consentire ai propri contadini di partecipare alla novena dell'Immacolata fece istituire dalla chiesa, essendo pure lui un fervente credente, la novena mattutina, quella che ancora oggi si celebra nella chiesa di San Michele la settimana che precede la processione notturna e quella pomeridiana, l'8 dicembre di ogni anno. (L'ASPA*)

GIORNALE DI SICILIA CRONACA TRAPANI

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2017
PAGINA 19

Firmata una convenzione propedeutica proprio per ottenere il finanziamento, in quanto il progetto presentato dall'amministrazione comunale è posizionato utilmente al 116° posto della graduatoria

Antonio Trama

Quasi cinque milioni per riqualificare Punta Tipa e realizzarvi il parco urbano. Sono i fondi di cui beneficerà il Comune dalla presidenza del consiglio dei ministri con la quale, adesso, ha firmato una convenzione propedeutica proprio per ottenere il finanziamento, in quanto il progetto presentato dall'amministrazione comunale si è posizionato utilmente al 116° posto della graduatoria e, pertanto, beneficerà dei fondi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per un totale di 4 milioni e 930 mila euro. Il progetto venne presentato

dall'amministrazione Vito Damiano nell'agosto dello scorso anno, ma il suo studio risale al 2010, sotto la sindacatura di Mimmo Fazio. L'obiettivo era quello di riappropriarsi di un'area interna al tessuto urbano, che possiede ancora le caratteristiche della costiera mediterranea, caratterizzata dalle dune. Ma anche, allo stesso tempo, riqualificare e rendere fruibile una zona del territorio fin troppo abbandonata. Il parco comprende l'area a ridosso del complesso della Tonnara di San Giuliano, quest'ultima tutelata dal Prg come manufatto di interesse storico architettonico, e confina ad Est, a Nord e a Ovest con il mare ed a Sud con la strada costiera che la separa dal cimitero. Proprio il piano regolatore prevede che, d'intesa con la Soprintendenza, vengano specificate le tipologie di intervento ammissibili per il recupero ed il riuso della Tonnara. Ma lo strumento urbanistico va anche oltre, specificando

RIQUALIFICAZIONE. Quasi cinque milioni sono i fondi di cui beneficerà il Comune dalla presidenza del consiglio dei ministri



La zona del lungomare di San Giuliano che sarà riqualificata con i fondi dello Stato

PUNTA TIPÀ DIVENTA UN PARCO URBANO

La necessità di costruire aree attrezzate per il tempo libero con funzioni sociali, educative e ricreative oltre che attrezzature di servizio complementari per la migliore fruizione del Parco. Il progetto prevede la riqualificazione dell'attuale area, in totale otto ettari di terreno nei quali vige l'inedificabilità assoluta, per cui, adesso, si rende necessaria una autorizzazione in deroga da parte dell'assessorato regionale Territorio ed Ambiente. Nel progetto presentato dal Comune ed ammesso a finanziamento l'ingresso è previsto dal lato adiacente ai depositi delle attività commerciali presenti sul lungomare, in direzione del confine con il Comune di Erice, ed è prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile che, di fatto, verrà realizzata sull'intero perimetro del parco stesso. Sarà possibile, poi, anche acce-

dere al mare tanto che, sempre nel progetto presentato dal Comune, è prevista la realizzazione di palafitte, grazie alle quali, quindi, non verrà deturpato l'ambiente, mentre resteranno intatte le dune e le piante naturali presenti nell'area dove sorge il parco urbano. "L'area interessata, attualmente abbandonata e degradata, porterebbe un deciso miglioramento del decoro urbano - erano state le paro-

le del sindaco Vito Damiano dopo che l'amministrazione comunale nell'agosto dello scorso anno aveva provveduto ad inviare tutta la documentazione necessaria agli uffici della presidenza del consiglio dei ministri per ottenere il finanziamento - per valorizzare un luogo in cui insiste una spiaggia con un mare cristallino. Una risorsa che, senza dubbio, incrementerebbe i flussi turistici nella nostra città". (PATE)

LEGAMBIENTE. Ieri la manifestazione è consistita nella messa a dimora nella piazzetta di viale della Provincia ad Erice Casa Santa di piante ed alberelli

Alunni e volontari insieme alla «Festa dell'albero»

Quindici le classi partecipanti e complessivamente circa 300 gli alunni degli Istituti Comprensivi "Nunzio Nasi" e "Giangiacomo Ciacco Montalto" di Trapani, "Pascoli" e "Mazzini" di Erice, che, assieme ai ragazzi del Centro ISAS Armonia Onlus, hanno dato vita alla "Festa dell'Albero", la campagna di Legambiente finalizzata a promuovere l'importanza del verde e del ruolo di parchi urbani, aree boscate e alberi per contrastare le emissioni di CO2 e prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità. Il presidente del Circolo "Nautilus" Trapani-Erice di Legambiente ha sottolineato, infatti come «proprio nel nostro territorio, da anni, assistiamo ad incendi devastanti, con le fiamme ap-

piccate da criminali piromani, che hanno distrutto ettari di bosco. Lo scopo della manifestazione - ha ricordato - è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della salvaguardia del patrimonio arboreo e boschivo, ma anche quello di sensibilizzare i più giovani al senso di responsabilità, alla condivisione dei valori ed al rispetto delle regole, ponendo particolare attenzione alla vita dell'albero. Esso infatti è prezioso per tanti motivi, rappresenta un polmone per la nostra atmosfera e quindi fondamentale per la qualità dell'aria, funge da barriera contro il dissesto idrogeologico e rappresenta rifugio sicuro per molte specie animali.

Sono state messe a dimora, da par-



Un gruppo di bambini che ha partecipato all'evento

te dei giovani partecipanti, con l'aiuto dei volontari di Legambiente, piante ed alberelli nella piazzetta di Viale della Provincia (adiacente piazza Mercato del Contadino) ad Erice Casa Santa, ai piedi della montagna devastata dagli incendi scelta come luogo simbolo della risposta che la collettività vuole dare ai piromani. Quasi tutti gli alberelli e le piante, tipici dell'area mediterranea, sono stati donati dall'Azienda Foreste Demaniali. Si è creato, così, un piccolo centro di Educazione Ambientale sulla Biodiversità Siciliana, in un'area che è stata dotata di tabelle con il nome scientifico e la descrizione delle piante e degli alberelli, realizzate dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Mazzini e dai ragazzi dell'Associazione

Armonia onlus. Durante la manifestazione, che ha avuto il patrocinio del Comune di Erice, rappresentato dal vicesindaco Angelo Catalano e dalla consigliera Carmela Daidone, non è mancato un accenno di polemica: «Mentre in territorio di Erice si piantano nuovi alberi e nel vicino comune di Trapani gli alberi si tagliano. Forse perché si ritiene più semplice tagliare che curare». Con il Club Unesco di Trapani hanno collaborato anche le Associazioni Anmil, Fiab, Aiab, Comitato Pro Eritrinea, Alplurale, Schola Federiciana onlus, ATS - Trapianti Sicilia, Oasi Zen, Italia Nostra Paceco, Guardie Ambientali Accademia Kronos, Stulp, Trapani per il futuro. In Italia la prima "Festa dell'albero" fu celebrata nel 1898 con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa del verde. (GAP)

Trapani

Purgatorio, presepe in mostra nella chiesa

Come già negli ultimi anni, è possibile visitare il tradizionale presepe della Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, realizzato artigianalmente in stile francescano con sughero, carta e muschio e la presenza di pastori in movimento. All'interno dello scenario personaggi che rappresentano le Maestranze dei Misteri, donati dai relativi Consoli. Visite fino al 6 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. La partecipazione è gratuita. (*AIN*)